COMUNE DI VALDISOTTO

Provincia di Sondrio

ORDINANZA N. 57 DEL 27/08/2025

Servizio proponente: SINDACO E STAFF

OGGETTO: **INTERVENTO DI TAGLIO PIANTE PER MOTIVI DI SICUREZZA PUBBLICA, SULLE SEGUENTI STRADE:**
- BRENO - LE FONTANE;
- DOSSO - SANTA LUCIA;
- OGA - FORTE D'OGA;
- SAN PIETRO - BORMIO 2000;
- SANTA MARIA - TIOLA - MONTE:

IL SINDACO

RILEVATO che ai bordi delle strade e sentieri comunali risulta crescente il fenomeno di piante e/o siepi che protendono rami, foglie e fronde verso la sede stradale, i marciapiedi, gli specchi parabolici, la segnaletica stradale e l'illuminazione pubblica, ostacolando pertanto la visibilità agli utenti della strada con conseguente potenziale pericolo per la circolazione stradale;
EVIDENZIATO che la presenza di alberi o siepi nelle immediatamente vicinanze di muri di sostegno delle strade e dei sentieri comunali, crea una situazione di usura, infiltrazioni e crollo degli stessi con conseguente pericolo per l'incolumità pubblica;
DATO ATTO che la situazione, oltre a creare grave disagio ai fruitori delle strade, in occasione di eventi metereologici intensi potrebbe determinare problemi di serio pericolo per l'incolumità di persone e mezzi;
RITENUTO NECESSARIO adottare opportuni provvedimenti atti a salvaguardare la circolazione stradale, la pubblica incolumità, la tutela delle strutture e degli impianti vari di pubblico servizio presenti sul territorio comunale;
VISTA la determina dirigenziale n 99 del 10/02/2025 di affidamento al Dottor forestale Divitini Massimo con sede legale in Tirano (SO) P.zza Marinoni, 15, P.I. 00653750141, del " Servizio tecnico per progettazione dell'intervento di taglio piante si superfici boscate adiacenti a tratti di viabilità in comune di Valdisotto";
VISTO il verbale di contrassegnata relativo all'intervento di taglio piante per la messa in sicurezza delle strade: Breno – Le Fontane, Dosso-Santa Lucia, Oga – Forte, San Pietro – Bormio 2000, Santa Maria – Tiola – Monte, in Comune di Valdisotto;
VISTA la documentazione, redatta dal Dott. Massimo Divitini: piedilista di martellata, stima del volume e tabella di riepilogo;
CONSIDERATO che l'intervento ricade in parte su proprietà private e in parte su aree pubbliche;
VISTO l'art. 29 del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285 (Codice della Strada), il quale prevede che:
1. I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione necessarie;
2. Qualora per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa vengano a cadere sul piano stradale alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di qualsiasi specie e dimensioni, il proprietario di essi è tenuto a rimuoverli nel più breve tempo possibile;

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet istituzionale per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti dell'Ente.

3. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma (da € 173 a € 694);
4. Alla violazione delle precedenti disposizioni consegue la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo, per l'autore della stessa, del ripristino a sue spese dei luoghi o della rimozione delle opere abusive secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI",
ATTESO che si è stato concordato il metodo di individuazione delle piante potenzialmente pericolose come di seguito descritto:

- Le piante da abbattere dovranno essere con diametro a petto d'uomo maggiore di 17,5 cm;
- In seguito ai sopralluoghi effettuati, lungo le strade interessate, le piante verranno contrassegnate con placchetta numerica posta al piede delle stesse e marcatura del fusto con spray ad alta visibilità;

RITENUTO PERTANTO di avvalersi di quanto previsto dall'art.54 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 nella parte in cui si pone a carico del proprietario, l'ottemperanza di quanto indicato poiché la finalità del provvedimento è quella di rimuovere con la maggior celerità possibile uno stato di pericolo per l'incolumità pubblica e quindi il provvedimento assume principalmente una natura ripristinatoria d'urgenza e non sanzionatoria;
CONSIDERATO che con il presente atto si vuole legittimamente e contestualmente evitare qualsiasi pregiudizio per la sicurezza ed incolumità pubbliche e che la pubblicazione sostituisce l'avvio del procedimento agli interessati in quanto rivolto ad una pluralità di persone;
VISTO l'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

O R D I N A

AI PROPRIETARI DELLE PIANTE CONTRASSEGNATE MEDIANTE APPOSIZIONE AL PIEDE DELLE STESSE DI PLACCHETTA NUMERICA E MARCATURA DEL FUSTO CON SPRAY AD ALTA VISIBILITÀ, IL TAGLIO DELLE STESSE, ENTRO IL TERMINE DI 60 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA.

LA DENUNCIA OMNICOMPRENSIVA DI TAGLIO PIANTE ALLA COMUNITÀ MONTANA ALTA VALTELLINA SARA' INOLTRATA DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI VALDISOTTO.

L'intervento dovrà riguardare solo ed esclusivamente le piante contrassegnate.

Tale operazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed al termine dei lavori la sede stradale dovrà essere completamente pulita.
Trascorso tale termine senza riscontro positivo, si provvederà all'esecuzione d'ufficio del taglio piante, a spese dello stesso proprietario con incarico e diritto di ritenzione alla Ditta preposta.
È fatta salva l'applicazione dell'art.29 del Cds oltre che le sanzioni penali previste per l'inottemperanza ai provvedimenti dell'Autorità secondo quanto disposto dall'art. 650 del Codice Penale;

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet istituzionale per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti dell'Ente.

Alla Polizia Locale di Valdisotto è demandato il compito di:

 Pubblicare la presente all'albo Pretorio nonché di adottare altri provvedimenti finalizzati a pubblicizzare ed indicare in modo capillare il provvedimento;

 Rimanere a disposizione dei cittadini interessati per supporto tecnico e/o per eventuali informazioni;

 Trasmettere per conoscenza la presente alla Prefettura di Sondrio, alla Provincia di Sondrio settore Viabilità, ai Carabinieri Stazione di Bormio, al Corpo Forestale dello Stato Comando di Bormio, al Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio, alla Comunità Montana Alta Valtellina, al Consorzio Forestale Alta Valtellina, Vigili del Fuoco di Valdisotto;

La Polizia Locale con le altre Forze di Polizia è incaricata della vigilanza sul rispetto della presente Ordinanza.

IL SINDACO
Pedrini Alessandro / InfoCamere S.C.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet istituzionale per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti dell'Ente.